



..... un altro Lido è possibile .....

[info@unaltrolido.com](mailto:info@unaltrolido.com) [www.unaltrolido.com](http://www.unaltrolido.com)

COMUNICATO STAMPA 11.01.2013

## Non basta tappare il buco !

Un articolo del Gazzettino (10 gennaio) ci informa che l'Amministrazione Comunale ha ormai intenzione di ricoprire la metà dell'inutile buco del mancato Palacinema rimasta ancora aperta ed esposta al pubblico ed internazionale scherno durante l'ultima Mostra del Cinema.

Se ciò è vero, si tratta innanzitutto della conferma di uno strano modo di governare e di comunicare da parte del sindaco e della giunta.

Se ciò è vero, se cioè si vuole semplicemente tappare il buco e chiudere il capitolo del tanto decantato *rinascimento* del Lido, che doveva scaturire da protocolli d'intesa, commissari, grandi eventi e grandi progetti speculativi, significa che non si è ancora capito che **non solo un altro Lido è possibile, ma un altro Lido è ormai necessario.**

Si conferma quanto sosteniamo ormai da anni: occorre non semplicemente voltar pagina, ma un cambio di rotta, serve cioè una strategia diversa che non può che partire, questa volta, dalla tutela e dal recupero delle grandi risorse del nostro territorio e dalle esigenze reali di chi lo abita e vi lavora.

Noi continuiamo a credere che i piani ed i progetti migliori si formino anche attraverso gli strumenti partecipativi, con il coinvolgimento pieno della cittadinanza. In questo senso avevamo esposto alle Commissioni consiliari, nel marzo scorso, delle proposte, delle suggestioni sulle possibilità di "uscire dal buco" creando qualcosa di positivo per il Lido. Non ci pare

di aver avuto un gran seguito ... Restiamo però ancora convinti che buone idee non crescano solo a Ca' Farsetti e che ci sia piuttosto una grande potenzialità concretamente propositiva in larga parte della cittadinanza. Per questo abbiamo avviato un tavolo di lavoro aperto a quanti hanno sinceramente a cuore il futuro dell'isola e vogliono dare il loro contributo, di passione e competenze, per disegnare *un altro Lido, possibile e necessario.*

Intanto segnaliamo un'esigenza urgente e preliminare: quella che il comune provveda subito, entro l'inverno, a tutte le piantagioni necessarie a compensazione degli alberi inutilmente sacrificati: la pineta e gli altri alberi sul piazzale del casinò (ora: *piazzale dei quaranta milioni*) e gli alberi abbattuti nell'ex ospedale al mare per le cosiddette bonifiche.

Chiediamo con questo esattamente ciò che è previsto dal *Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde in città*, agli art. 15 (*abbattimenti*) e 17 (*sostituzioni*).

E, infine, speriamo che l'8 febbraio si chiudano definitivamente i rapporti con EstCapital e si apra una nuova prospettiva di utilizzo dell'ex ospedale al mare, appropriata ai valori di quel "*bene comune*", frutto di investimenti pubblici e filantropici, ricco di valori e potenzialità culturali (a partire dal teatro Marinoni), evitando la follia del grande porto turistico a S. Nicolò.

